



COMUNE DI BELLINO

PROVINCIA DI CUNEO

Indirizzo: Borgata Pleyne 12020 Bellino Codice fiscale – Partita IVA 00534820048
Tel 0175-95110 Fax 0175-956900 e-mail: comune.bellino@tiscali.it

SERVIZIO FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N. 11 del 04.04.2016

OGGETTO: TELEFONIA FISSA e MOBILE – RICOGNIZIONE INTEGRATIVA
CIG telefonia fissa: Z351918400 – CIG telefonia mobile: Z65191852C

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 21.03.2016 immediatamente eseguibile, con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018 e l'aggiornamento al DUP 2016/2018;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 30.04.2010 avente ad oggetto "Art. 22 comma 10 del regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Provvedimenti" con la quale veniva affidata all'organo esecutivo la responsabilità dell'area Tecnica e precisamente al Sindaco, Sig. Munari Mario e la responsabilità dell'area Finanziaria all'assessore Sig. Gallian Alfredo, successivamente confermata con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 13.06.2014 e con DGC n. 16 del 21.03.2016;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 30.12.2015 avente ad oggetto: "Attribuzioni di risorse ai responsabili dei Servizi in regime di esercizio provvisorio- Provvedimenti";

Richiamata la precedente determinazione n. 1 del 11.01.2016 con la quale si provvedeva all'attribuzione provvisoria di risorse al Responsabile del Servizio in regime di esercizio provvisorio;

Richiamata, ora, la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 21.03.2016 avente ad oggetto: "Attribuzioni di risorse ai responsabili dei Servizi – Esercizio 2016 - Provvedimenti";

Richiamato il vigente Regolamento comunale per le forniture e servizi in economia approvato con DCC n. 22 del 27.11.2006;

Richiamata la determinazione n. 21 in data 16 novembre 2015, in ordine alla ricognizione su telefonia in uso all'ente;

Richiamato l'art. 1 comma 7 del D.L. n. 95/2012 s.m.i., come novellato dall'art. 1, comma 494, della legge n. 208/2015, che dispone:

"E' fatta salva la possibilita' di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche (*tra cui la telefonia mobile e fissa, ndr*), anche al di fuori delle predette modalita' (*consip, mepa, ecc., ndr*), a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 10 per cento per le categorie merceologiche telefonia fissa e telefonia mobile e del 3 per cento per le categorie merceologiche

carburanti extra-rete, carburanti rete, energia elettrica, gas e combustibili per il riscaldamento rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali. Tutti i contratti stipulati ai sensi del precedente periodo devono essere trasmessi all'Autorità nazionale anticorruzione. In tali casi i contratti dovranno comunque essere sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai migliori corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico in percentuale superiore al 10 per cento rispetto ai contratti già stipulati. Al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica attraverso una razionalizzazione delle spese delle pubbliche amministrazioni riguardanti le categorie merceologiche di cui al primo periodo del presente comma, in via sperimentale, dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019 non si applicano le disposizioni di cui al terzo periodo del presente comma;

Richiamato l'art. 1, comma 510, della legge n. 208/2015, che così dispone:

“510. Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali.”

Dato atto che il Comune di Bellino ha una ubicazione altimetrica e territoriale particolare, e vi sono oggettive difficoltà di ricezione per taluni operatori telefonici, fra i quali TIM, attuale aggiudicatario della convenzione telefonia mobile Consip (vedasi verifica copertura sul territorio effettuata mediante il sito di TIM, agli atti), per cui è necessario ricorrere ad altro operatore economico, mediante adesione ai prodotti Mepa; la relativa pratica è in corso di predisposizione;

Dato atto che a seguito dell'entrata in vigore delle predette disposizioni della legge n. 208/2015, in ordine agli obblighi ulteriori previsti per l'adesione alle convenzioni, con nota prot. 33 del 8 gennaio 2016 per conto dei Comuni di Bellino, Melle, Valmala, si è provveduto a richiedere a LAST RECORD, operatore incaricato dal Comune per i servizi di supporto per adesione alle convenzioni MEPA e acquisti Consip per talune categorie merceologiche, la verifica della sussistenza delle convenzioni o disponibilità dei beni su MEPA, con effettuazione delle debite migrazioni;

Dato atto che con nota del 31.3.2016, prot. 863, Last Record ha comunicato che “a seguito delle analisi svolte alla ricerca di convenzioni attive in merito alla telefonia fissa sui mercati elettronici della pubblica amministrazione (MEPA, CONSIP e SCR PIEMONTE), con la presente siamo a confermare con esito negativo che non vi sono convenzioni in essere”;

Richiamati autorevoli commenti in merito alle ulteriori disposizioni della legge di stabilità 208, in merito agli ulteriori commi previsti dalla norma, riguardanti la generalità delle forniture e servizi (L. Oliveri, in www.leggioggi.it, 21 gennaio 2016); il commento citato chiarisce in quali casi è possibile non utilizzare la particolare procedura autorizzatoria dell'organo di vertice, tra i quali quello in cui la convenzione non è effettivamente presente o attivata;

Richiamato quindi l'art. 125 (Lavori, servizi e forniture in economia) del D.lgs.163/2006 - comma 11 - il quale prevede che: "Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento", in combinato disposto con il regolamento comunale;

Dato atto che è attivo contratto con Telecom per la telefonia fissa, riferito a precedente convenzione Consip, e che dall'esame a mezzo web effettuato (con operatori Vodafone, Tiscali, Fastweb, Infostrada) non risulterebbero altri operatori di telefonia fissa sul territorio (per Tiscali e Infostrada non è stato possibile risalire ad informazioni di copertura tramite web; per Vodafone e Fastweb l'esito tramite web è stato negativo);

Attestata la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa mediante apposito parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 così come introdotto dall'art. 3 co. 5 del D.L. 10.10.2012 n. 174, costituito dalla sottoscrizione della presente, e inteso come conformità alla ceck list utilizzati nei controlli interni successivi sotto la direzione del segretario;

Richiamato il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 183 e 184;

Richiamato il decreto di nomina dei responsabili dei servizi, e le sostituzioni ivi previste per i casi d'impedimento, n. 4/2014;

DETERMINA

- Di prendere atto della ricognizione agli atti in ordine alla telefonia mobile e fissa, di cui in premessa;
- Di dare atto che per la telefonia mobile si procederà come in premessa indicato, con separati atti;
- Di dare atto che per la telefonia fissa si mantiene il contratto in essere (Telecom), senza necessità di attivazione di ulteriori azioni in base a quanto previsto dalla legge n. 208/2015, non risultando sussistere ad oggi convenzioni di telefonia fissa attive nell'ambito di Consip, Mepa, Scr Piemonte;
- Di imputare la spesa prevista come segue:
 - Telefonia fissa Cap. 81 piano dei conti 1.03.02.05.001 € 900,00
 - Telefonia mobile Cap. 81 Piano dei conti 1.03.02.05.002 € 910,00
- Di dare atto che è fatta salva, in ogni momento, la risoluzione contrattuale da Telecom, come previsto dall'articolo 1, comma 13, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche che abbiano validamente stipulato un autonomo contratto di fornitura o di servizi hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo. Il diritto di recesso si inserisce automaticamente nei contratti in corso ai sensi dell'articolo 1339 c.c., anche in deroga alle eventuali clausole difformi apposte dalle*

parti. Nel caso di mancato esercizio del detto diritto di recesso l'amministrazione pubblica ne dà comunicazione alla Corte dei conti, entro il 30 giugno di ogni anno, ai fini del controllo successivo sulla gestione del bilancio e del patrimonio di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20”;

- Di attribuire durata contrattuale al rapporto in corso con Telecom, fatto salvo quanto specificato al comma precedente, in anni uno;
- Di trasmettere il presente atto a Telecom Italia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(GALLIAN Alfredo)



Gallian Alfredo

UFFICIO RAGIONERIA

Vista la regolarità contabile del presente provvedimento se ne attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000, e si dà atto della regolarità contabile.

Belluno, li 04.04.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
GALLIAN Alfredo



Gallian Alfredo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune in data 19 APR. 2016 e per quindici giorni consecutivi.

Belluno, li 19 APR. 2016



IL MESSO COMUNALE
MARTIN Bernardo

Martin Bernardo